

## 12. Progetti e collaborazioni attivate nell'ambito delle Nuove Sostanze Psicoattive

Per supportare l'implementazione del Piano di Azione Nazionale sulle Nuove Sostanze Psicoattive, il Dipartimento Politiche Antidroga ha attivato una serie di progetti nazionali che vengono di seguito riportati.

N	Titolo	Ente affidatario
1	Progetto BIOTOX-ALERT – Progetto per il potenziamento delle attività tossicologiche-analitiche del N.E.W.S.	<i>Istituto Superiore di Sanità</i>
2	Progetto ALERT NETWORK N.E.W.S. – Progetto per l'ampliamento, il rinforzo e la maggior operatività del Sistema di Allerta in relazione all'identificazione delle nuove sostanze e all'attivazione di misure di risposta adeguate ai fenomeni droga correlati segnalati	<i>Centro Antiveneni di Pavia</i>
3	Progetto ALERT WEB MONITORING – Progetto per il monitoraggio della vendita online di sostanze stupefacenti e semi di cannabis e dell'organizzazione via Internet di eventi musicali illegali ad alto rischio di uso di droghe	<i>Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona</i>
4	Progetto SMART STOP – Progetto per l'attivazione di misure di controllo degli esercizi commerciali che vendono prodotti contenenti sostanze pericolose per la salute	<i>Università Cattolica Sacro Cuore di Roma</i>
5	Progetto RIS-LASS – Progetto per sostenere una più efficiente e tempestiva individuazione di nuove sostanze stupefacenti sul territorio italiano attraverso i laboratori RIS/LASS dell'Arma dei Carabinieri	<i>Arma dei Carabinieri</i>
6	Progetto INSIDE-018 – Progetto multidisciplinare preclinico per la caratterizzazione degli effetti acuti e cronici sul sistema nervoso centrale del cannabinoide sintetico JWH-018	<i>Dipartimento di Scienze Biomediche Università degli Studi di Cagliari</i>
7	Progetto NS-Drugs– Studio multidisciplinare degli effetti farmaco-tossicologici e fisiopatologici di nuove molecole psicoattive sintetiche (Novel Synthetic Drugs, NS-Drugs) per comprendere le possibili alterazioni psico-fisiche nei guidatori di autoveicoli	<i>Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie (SveB) Università di Ferrara</i>

N	Titolo	Ente affidatario
8	Progetto VARD – Progetto per valutare la prevalenza di utilizzo delle date d'uso di droghe (droghe da stupro), sviluppare e validare metodi analitici sensibili ed affidabili, definire procedure e buone prassi in merito per arrivare alla stesura e diffusione di linee di indirizzo tecnico-scientifiche	<i>Centro Antiveleni di Pavia</i>
9	Progetto PIED - Studio multicentrico sulla diffusione delle 'performance e image-enhancing drugs' (PIED) e campagna di prevenzione basata sull'uso di strumenti tecnologici	<i>Dipartimento Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso Università La Sapienza, Roma</i>
10	Progetto N.P.S. - Tox - Studio di Tossicologia in Modello Animale sulle New Psychoactive Substances (N.P.S.) secondo procedure GLP nella prospettiva di allestimento metodi per la valutazione dell'incidentalità stradale associata a N.P.S.	<i>Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità Università di Verona</i>
11	Progetto SON (Save Our Net) – Progetto che mira a tutelare i soggetti minorenni, in quanto categoria di popolazione maggiormente a rischio ed esposta al fenomeno della vendita online di sostanze dannose alla salute.	<i>Progetto finanziato dalla Commissione Europea al DPA – Action Grants 2010 – Prevention of and Fight against Crime</i>

## Progetto SON

Il progetto si pone il duplice obiettivo di tutelare i soggetti minorenni, in quanto categoria di popolazione maggiormente a rischio ed esposta al fenomeno della vendita online di sostanze dannose alla salute e in concomitanza di attivare un sistema di monitoraggio, di verifica e di tracciabilità dell'informazione sul WEB mediante metodi innovativi e facilmente esportabili agli Stati Membri, con l'ausilio di tecnologie avanzate e procedure di controllo del sistema di domanda e offerta di sostanze stupefacenti on-line.

Dal punto di vista concettuale, il progetto prevede un intervento bilanciato su due livelli: il primo di tipo preventivo-educativo ed il secondo di tipo preventivo-repressivo. Al primo livello il progetto prevede la realizzazione di un sistema di protezione per i minorenni per l'accesso al web "Family internet security", specifico per la tutela dei minori all'accesso di siti web che commercializzano sostanze potenzialmente pericolose on-line. Tale sistema dovrà interagire sinergicamente con il Sistema Nazionale di Allerta Precoce per l'aggiornamento continuo dell'archivio dei siti web potenzialmente pericolosi. Al secondo livello, il progetto prevede una duplice linea di intervento, la prima dedicata alla verifica e all'aggiornamento dell'archivio dei siti

web potenzialmente pericolosi, attraverso un'azione sinergica tra Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Ministero dell'Interno, Autorità Giudiziaria e Istituti di servizi interbancari, la seconda dedicata al contrasto della vendita di sostanze stupefacenti on-line, mediante azioni di contrasto attivate dalle Forze dell'Ordine, sulla base degli elementi risultanti dall'azione precedente.

La realizzazione di questo progetto si inserisce trasversalmente alle aree strategiche del piano d'azione sulle NSP, a supporto delle azioni previste nell'area epidemiologica, dell'allerta precoce e del networking, nell'area della riduzione della domanda e nell'area della riduzione dell'offerta.

Nello specifico le azioni di intervento previste al primo livello del progetto, rispondono alle azioni previste nell'area epidemiologica ed in particolare all'azione 1.2 "Monitoraggio dell'offerta – soprattutto on-line ma anche presso smart shop, traffico e spaccio sul territorio – di NSP in Italia e con analisi comparative sui dati dell'estero" e nell'area della riduzione della domanda ed in particolare nell'ambito delle azioni 3.2 "Organizzazione di eventi informativi per i genitori (parent training)" e 3.3 "Promozione di campagne di prevenzione dell'uso di NSP per i giovani". Gli obiettivi previsti al secondo livello del progetto, tendono a supportare le strategie di riduzione dell'offerta, tramite le azioni 5.3 "Esecuzione di indagini sui siti web identificati che commercializzano NSP illegali" e 5.5 "Controllo dei servizi di corriere espresso e trasporti nazionali ed internazionali.

Altri progetti nazionali e collaborazioni internazionali potranno essere attivati in futuro in relazione agli obiettivi di realizzazione del Piano di Azione Nazionale - NSP e sulla base della disponibilità di budget del Dipartimento Politiche Antidroga.

Elenco delle collaborazioni tecnico-scientifiche ad oggi attivate.

<b>N</b>	<b>Area</b>	<b>Istituto</b>	<b>Oggetto della collaborazione</b>
1	Sperimentazioni cliniche su cure promettenti	National Institute on Drug Abuse (NIDA)	Studio per valutare la tollerabilità e l'efficacia della dieta chetogenica nella riduzione dei sintomi astinenziali in soggetti alcolodipendenti ospedalizzati (protocollo TECAL)
2	Studi e interventi sull'early detection, sul drug testing e sugli interventi a breve termine	National Institute on Drug Abuse - Division of Epidemiology	Valutazione dell'efficacia degli interventi di diagnosi e intervento precoce sui minori
3	Storia naturale sui consumatori di droga	National Institute on Drug Abuse - Division of Epidemiology	Scambio di best practice sui sistemi di monitoraggio delle nuove droghe e delle nuove modalità di consumo

<b>N</b>	<b>Area</b>	<b>Istituto</b>	<b>Oggetto della collaborazione</b>
4	Storia naturale sui consumatori di droga	University of Maryland Baltimore School of Medicine	Studio per la caratterizzazione farmacologica e tossicologica in vivo e in vitro dei recettori dei nuovi cannabinoidi sintetici
5	Storia naturale sui consumatori di droga	Friend Research Institute di Baltimore	Studio sull'associazione uso di droghe e gioco d'azzardo patologico
6	Valutazione dell'outcome	Friend Research Institute di Baltimore	Valutazione dell'outcome dei pazienti in carico ai Dipartimenti delle Dipendenze
7	Valutazione dell'outcome	Friend Research Institute di Baltimore	Studio e realizzazione di un software per la gestione dei dati clinici e di ricerca per le persone con dipendenza, da proporre come sistema standard ai centri clinici
8	Neuroscienze cliniche	University Hospital of Psychiatry di Berna	Studio sui meccanismi pato-fisiologici nella tossicodipendenza studiati con Risonanza Magnetica e tecnica di Arterial Spin Labeling (ASL)
9	Neuroimaging dell'addiction	NYU Child Study Center	Studio mediante tecniche avanzate di Risonanza Magnetica. Lo studio si propone di comprendere gli aspetti cognitivi e biologici del cervello da un punto di vista sia anatomico che funzionale in adolescenti e giovani adulti (tra i 15 e i 30 anni) che fanno uso di sostanze stupefacenti
10	Transcranic Magnetic Stimulation	New York State Psychiatric Institute Columbia University	Studio per la verifica della possibilità che l'applicazione di Stimolazione Magnetica Transcranica (TMS) negli eroinomani in trattamento adduca dei benefici terapeutici (riduzione dell'assunzione di eroina, riduzione dei farmaci sostitutivi, riduzione del numero di pazienti inviati alle comunità terapeutiche ecc.)
11	Transcranic Magnetic Stimulation	Intramural Research Program del National Institute on Drug Abuse	Studio di ricerca mirato a valutare l'efficacia della Stimolazione Magnetica Transcranica profonda in soggetti con dipendenza da cocaina